

TESTATA: Corriere della Sera
DATA: 15/03/1994
PAGINA: 37

TITOLO: Sylos Labini: 3 osservazioni

AUTORE: Sylos Labini Paolo

GENERE: Lettera

TESTO:

Su quanto scrive Lucio Colletti nel "Corriere" del 7 marzo intorno al recente libro su Marx, da me curato, debbo esprimere alcune osservazioni. 1) Colletti censura la mia "intenzione di disfarmi precipitosamente di un' eredita' ingombrante, espungendo Marx dai libri che vanno letti". No, non e' assolutamente cosi' . Sostengo che alcune tesi, che svolgono un ruolo essenziale nel progetto rivoluzionario di Marx, sono false e sono da rigettare, mentre sono da salvare e da studiare a fondo le tesi che riguardano problemi analitici; nel libro ne indico sei, di grande rilievo, e solo a titolo esemplificativo. 2) Troppo precipitoso. E' cosi' ? Mi sono occupato sistematicamente di Marx gia' in un saggio del 1954, dove esprimevo critiche che oggi mi sembrano fin troppo blande. Negli ultimi quarant' anni in lavori di vario impegno elencati nel libro ho formulato critiche su diverse parti dell' opera di Marx: le critiche incluse nel libro in questione rappresentano solo una breve sintesi. Nelle mie critiche posso avere torto o ragione, ma mi sembra strano essere definito "precipitoso". 3) Si' , la tesi sull' alienazione Marx la ricava da Hegel, che pero' , secondo autorevoli critici, la ricava da Smith, a sua volta preceduto da Steuart. Dov' e' l' ingenuita' ?